

PROPOSTE DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ RELAZIONALE: GESTIONE DELLE CARENZE PREGRESSE IN CASO DI BOCCIATURA; AMMISSIONE CON CARENZA A SEGUITO DI ESAME INTEGRATIVO

Il ds relaziona in merito alla necessità di dare una risposta certa ai casi di studenti non ammessi alla classe successiva con carenze pregresse non riferite all'anno della non ammissione, e ai casi di ammissione con carenza a seguito di esame integrativo.

A) carenze pregresse

Si tratta di integrare l'articolo 3 (Carenze formative) del Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti (...), inserendo un nuovo punto, l'11, formulato secondo una delle due alternative sotto descritte.

Se si considera che la non promozione può essere dovuta anche alle carenze pregresse, continuare a considerarle potrebbe rappresentare una "doppia penalizzazione" (bocciatura + carenze permanenti). In tal caso la formulazione è:

IPOTESI 1 - In caso di non promozione le eventuali carenze formative pregresse dello studente vengono azzerate, comprese quelle relative ad anni precedenti la non promozione.

In termini propedeutici, la non promozione non risolve il quadro di lacune gravi e permanenti in una disciplina, che rischiano di aggravarsi ulteriormente e per questo andrebbero considerate. In tal caso la formulazione è:

IPOTESI 2 - In caso di non promozione lo studente dovrà comunque recuperare le eventuali carenze formative assegnate negli anni precedenti a quello di non promozione.

Per quanto riguarda le carenze pregresse, si decide di mettere in votazione separatamente le due ipotesi 1 e 2

- Ipotesi 1: il collegio dei docenti, presenti n. 100, votanti n. 100, si esprime in forma palese con voti favorevoli n. 31, contrari n. 65, astenuti n. 4.
- Ipotesi 2: il collegio dei docenti, presenti n. 100, votanti n. 100, si esprime in forma palese con voti favorevoli n. 71, contrari n. 26, astenuti n. 3.

Il collegio dei docenti

delibera l'approvazione della seguente ipotesi di modifica al regolamento sulla valutazione degli apprendimenti indirizzi per la valutazione della capacità relazionale:

- In caso di non promozione lo studente dovrà comunque recuperare le eventuali carenze formative assegnate negli anni precedenti a quello di non promozione.

B) Esami integrativi – articolato proposto

1. La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo il passaggio ad altro indirizzo di studi qualora le esigenze educative siano cambiate.
2. Gli studenti iscritti alla classe prima e seconda possono richiedere il passaggio ad un altro indirizzo di studi in due momenti: in corso d'anno, entro dicembre; al termine dell'anno scolastico, dopo gli scrutini finali. Nel primo biennio, il passaggio avviene senza dover sostenere alcun esame.
3. Non sono ammessi passaggi ad altri indirizzi di studio dell'istruzione secondaria in corso d'anno per classi successive alla seconda.
4. Nel secondo biennio e in quinta è necessario, per poter effettuare un passaggio, attendere la conclusione dello scrutinio finale e sostenere esami integrativi sulle discipline non comprese nel curriculum del corso di studi di provenienza. Gli studenti promossi senza carenze possono presentare richiesta di sostenere esami integrativi per essere inseriti nella classe successiva a quella già frequentata nella scuola di provenienza. Gli studenti non promossi, invece, possono presentare richiesta di sostenere esami integrativi per essere inseriti nella classe corrispondente a quella già frequentata nella scuola di provenienza.
5. In caso di promozione con carenze gli studenti possono presentare richiesta di sostenere esami integrativi per essere inseriti nella classe successiva a quella già frequentata nella scuola di provenienza. Le carenze nelle discipline presenti nel curriculum del liceo linguistico "Sophie M. Scholl" concorrono al calcolo del livello di insufficienza che determina il superamento/non superamento dell'esame integrativo, come indicato al successivo punto 8. Nel caso in cui le discipline con carenza formativa non siano presenti nel curriculum del liceo linguistico "Sophie M. Scholl", esse non dovranno essere

recuperate; nel caso in cui le discipline con carenza formativa siano presenti, il recupero avverrà in itinere, dopo il superamento dell'esame integrativo.

6. Contestualmente alla formalizzazione della richiesta di sostenere esami integrativi, la scuola consegna agli studenti copia dei programmi delle discipline per ciascuno degli anni da recuperare, assieme al lavoro estivo da svolgere nelle discipline da recuperare.

7. Al momento di sostenere gli esami integrativi, nel mese di settembre, entro la data di inizio delle lezioni, gli studenti consegneranno i lavori estivi precedentemente assegnati. Lo svolgimento effettivo di questo lavoro concorrerà, assieme alla prova scritta (ove prevista dalla sottocommissione di cui al successivo punto 8) e al colloquio, alla valutazione finale dello studente nelle singole discipline oggetto d'esame.

8. La sottocommissione d'esame, a seguito dello svolgimento delle prove orali e scritte, tenuto conto delle eventuali carenze pregresse, delibera l'esito degli esami integrativi utilizzando gli stessi criteri che il liceo linguistico "Sophie M. Scholl" applica per la valutazione degli apprendimenti dei propri studenti: lo studente è ammesso a frequentare la classe del liceo per la quale sosteneva gli esami integrativi nel caso in cui la valutazione negativa (ottenuta tenendo conto delle eventuali carenze riportate nell'istituto di provenienza, ma appartenenti al curriculum del liceo linguistico "Sophie M. Scholl", e dell'esito delle prove integrative) non superi il livello di -2 (5+5 o 4); se il livello è di -3 (5+5+5 o 5+4) la sottocommissione discute la non ammissione; se il livello è inferiore a -3, lo studente non supera l'esame e torna a frequentare la scuola di provenienza.

9. Il risultato di superamento dell'esame integrativo con una o più insufficienze non costituisce carenza formativa, ma implica una comunicazione con lettera protocollata al consiglio di classe e alla famiglia dello studente.

10. La comunicazione formale di superamento dell'esame integrativo con insufficienze comporta l'impegno a recuperarle in itinere. Nello scrutinio finale, la permanenza di insufficienza sarà elemento di valutazione quantificato come un -1 (se con voto 5) o -2 (se con voto 4).

Per quanto riguarda gli Esami integrativi

Il collegio dei docenti,

presenti n. 100, votanti n. 100, con voti favorevoli n. 92, contrari n. 1, astenuti n. 7, espressi in forma palese, delibera:

- parere favorevole alla modifica del regolamento sulla valutazione degli apprendimenti indirizzi per la valutazione della capacità relazionale, come riportato in preambolo.